

Cari ragazzi, nuovi piccoli parlamentari,

avete ricevuto la fiducia dei vostri compagni, siete ora chiamati a meritarsela.

State per entrare nel Parlamento d'Istituto: una bella avventura e una responsabilità che vi farà crescere come persone e come cittadini.

Nel Parlamento ascolterete le esperienze delle altre classi per portarle alla vostra. A loro porterete la voce della vostra classe.

In una buona classe, nessuno viene lasciato solo nelle difficoltà, nella paura, nella povertà. Più si va avanti, più si diventa amici. Più si è uniti, più sono le cose belle che si possono fare. A scuola bisogna arrivare col sorriso.

Un buon rappresentante è **un amico affidabile**. Ascolta i bisogni di tutti, previene i bisticci, cerca sempre di sanare i conflitti. È "sentinella del bene". È "artigiano di pace".

Ma una classe, per essere comunità deve organizzarsi e i rappresentanti sono in testa a questo processo. Riflettiamoci:

- Dell'aula potrete fare un ambiente pulito, sano, sicuro.
- Insieme potrete raccogliere le notizie più importanti che arrivano da vicino e da lontano. Insieme vi potrete organizzare per raccontare agli altri le vostre esperienze. Farete "informazione".
- Potrete anche costituire, un po' alla volta, un piccolo patrimonio comune, per finanziare, con i vostri mezzi, iniziative che vi stanno a cuore.
- Potrete, pian piano, guardare insieme le cose della vostra città per viverla pienamente e migliorarla.

Fate vedere di che pasta siete fatti, che cosa siete capaci di fare insieme!

Nel Parlamento, non si devono sentire solo le voci dei più grandi, dei ragazzi della scuola media. Voi della primaria guardate le cose con semplicità e, perciò, con maggior senso di verità. I vostri insegnanti sono più abituati a fare squadra e voi siete più disposti a fare comunità.

Il Parlamento ha bisogno di voi, delle vostre voci, della vostra intraprendenza.

Tra pochi giorni, eleggerete Presidente e i vice del Parlamento d'Istituto. È un momento delicatissimo.

Come vicepresidenti rappresenterete l'intero plesso di cui fa parte la vostra classe.

Candidarsi significa sentire che il cuore va in quella direzione, che si è disposti a qualche sacrificio. Abbiate coraggio. Proponetevi senza paura, ma con serietà. **Anche se non eletti, entrerete a far parte dello staff del Parlamento**, accanto agli eletti.

Avete fatto il primo passo, ora potete realizzare un'esperienza, che vi porterete nel cuore per sempre.

Buon cammino, ragazzi

I Coordinatori di APP

